

Dopo 8 anni Fiom, Fim e Uilm tornano insieme

Pubblicato: Mercoledì 20 Aprile 2016



«Unità, unità» è il coro che si è levato alla **fine del corteo dei metalmeccanici di Varese**. L'ultima manifestazione unitaria di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil risaliva al 2008. Ben 8 anni di separazione e una riconciliazione sancita da una proposta di contratto nazionale di Federmeccanica che le tre organizzazioni sindacali di categoria definiscono **«irricevibile»**.

Alla manifestazione di Varese erano presenti anche **tre sindacalisti di lungo corso**, già rsu della **Whirlpool di Cassinetta** e protagonisti di tante lotte sindacali: **Rinaldo Franzetti** (Fim Cisl), **Mario Donà** (Uilm, nella foto) e **Guglielmo Sonno** (Fiom Cgil). La loro presenza in piazza Monte Grappa non è passata inosservata. «Sono qui – ha spiegato Donà – perché questa manifestazione sancisce il ritorno all'unità del sindacato dei metalmeccanici e già questa è una bella vittoria».

Leggi anche

- **Varese** – Il welfare non basta, più soldi in busta paga per tutti
- **Milano** – Landini: “Il governo deve smettere di dare soldi alle imprese”

Secondo Donà, la proposta di Federmeccanica non solo è stata respinta da **Fiom, Fim e Uilm**, ma ha avuto come effetto collaterale il ricompattamento dei ranghi di una categoria che gioca da sempre un ruolo determinante nella politica industriale del Paese. «In tanti anni – conclude Donà – non ho mai

visto un simile atteggiamento da parte degli imprenditori. Non riconoscere un aumento salariale per tutti i lavoratori che, dopo tutto questo tempo, è dovuto, mi sembra una provocazione. Bene ha fatto il sindacato a scioperare perché questa volta è stata Federmeccanica a comportarsi in modo ideologico».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it